

Rep. 8913

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA DI ITALIANO PER MIGRANTI IN BOLOGNINA

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 272477/2024

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Di Saliceto 5, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott. Donato Di Memmo

E

La sig.ra **Chiara Meraglia**, ..., di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla

~~ESP. 949~~

stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata da Scuola di Italiano per Migranti in Bolognina nella persona di Chiara Meraglia P.G. n. 140234/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che il proponente rappresenta un gruppo informale di giovani cittadini volontari (che partecipano al progetto delegando la Proponente quale unico soggetto che intratterrà i rapporti formali e amministrativi con l'Amministrazione Comunale anche relativamente all'erogazione del contributo economico in esso previsto e che sottoscriverà il presente patto di collaborazione, **come da deleghe allegato**) denominato "SIMBO" (Scuola Italiana Migranti Bolognina). I volontari collaborano con la Casa di Q.re Fondo Comini e con la rete di collaborazione afferente la Casa medesima. Nel corso delle loro attività di volontariato è emerso sia dai cittadini che dalle rete formale (servizi educativi e sociali del Q.re, Ufficio Reti, Casa della Comunità, ex casa della salute) ed informale (rete associativa e utenti) il bisogno di poter fruire di corsi di italiano gratuiti in un luogo familiare ed accogliente come la Casa di Q.re, dove, contestualmente i figli delle persone che intendono studiare italiano, possano essere coinvolti nelle attività già presenti in sede. I volontari hanno dunque deciso, dopo gli opportuni coordinamenti con i servizi sopra citati, di svolgere a loro spese una formazione che consente loro di poter offrire volontariamente e gratuitamente svariati corsi di italiano per persone migranti. Si evidenzia che la zona Bolognina del Q.re Navile si presenta come un territorio multiculturale dove la presenza di stranieri è molto rilevante. Fra le zone della città, il primato della multietnicità va alla **Bolognina** dove vivono oltre 9.400 **stranieri**, 26 ogni 100 abitanti. La lingua è lo strumento principale di inserimento nel tessuto sociale per le persone che provengono da altri contesti culturali. **Le attività saranno svolte a titolo di volontariato e gratuite per la cittadinanza coinvolta;**
- che il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuato nella dott.ssa Stefania Ferro Responsabile dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Q.re Navile;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter apprendere/rafforzare le basi grammaticali e lessicali della lingua italiana e comunicare in maniera semplice su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro e nel tempo libero, scrivere testi semplici e coerenti su tematiche generali e lavorative.

Nello specifico la proposta riguarda:

- Attività di accoglienza per l'apprendimento della lingua: spazio dedicato all'orientamento nell'accesso all'offerta formativa e all'inserimento di nuovi iscritti
- Corsi per persone migranti strutturati per livelli e organizzati in moduli

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto.

Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la fornitura di una lavagna portatile con fogli a titolo gratuito, che, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, deve essere restituita in buone condizioni al termine delle attività. Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività qui previste, nel limite massimo di **Euro 500,00, di cui Euro 250,00 a titolo di anticipo**, come previsto dall'art. 20 c.5 del Regolamento, **da erogare entro 30 giorni dall'atto della sottoscrizione del patto**, al fine di dare avvio al progetto; la quota erogata a titolo di anticipo dovrà essere contenuta ed evidenziata nella rendicontazione finale. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: *materiale di cancelleria e materiale didattico*. **Le spese sostenute dovranno essere relative all'anno 2024**. Il patto proseguirà fino al 30 aprile 2025 senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.
I costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune attraverso la presentazione della rendicontazione entro il 31 dicembre 2024. Alla rendicontazione andranno allegati gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, una **rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.**

Tale rendicontazione dovrà essere **presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto.**

La mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è **dalla data di sottoscrizione fino al 30 Aprile 2025.**

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La sig.ra Chiara Meraglia, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

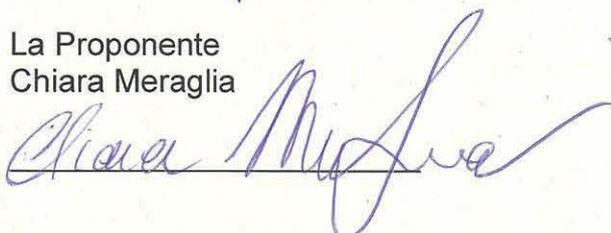
I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, 22/04/2024

La Proponente
Chiara Meraglia



Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Donato Di Memmo
(firmato digitalmente)